



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 1 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico: Miscela
Denominazione commerciale: PAVI CLEAN 17 ZAGARA
Codice di prodotto: ISS 362

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
Funzione o categoria d'uso: Detergente lavapavimenti profumato.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

MADAL S.r.l.
24040 Verdellino (BG), Corso Italia n. 22
E-mail: info@madal.it - Tel. +39.035.4191413

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi ai CENTRI ANTIVELENO:

BOLOGNA - Ospedale Maggiore - Tel. 051.6478955
BERGAMO - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS n. 1 - Tel. 800.883300
CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095.7594120
CESENA - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547.352612
FIRENZE - Azienda Ospedaliera Careggi - Largo Brambilla n. 3 - Tel. 055.7947819
FOGGIA - Az. Ospedaliera Università di Foggia - V.le Luigi Pinto n. 1 - Tel. 0881-732326
GENOVA - Ospedale Gaslini - Tel. 010.3760873
LECCE - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832.351105
MESSINA - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090.2212451
MILANO - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Tel. 02.66101029
NAPOLI - Ospedali Riuniti Cardarelli - Via A. Cardarelli n. 9 - Tel. 081.5453333
PADOVA - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049.931111
PAVIA - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri n. 10 - Tel. 0382-24444
ROMA - Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico n. 155 - Tel. 06.49978000
ROMA - Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli n. 8 - Tel. 06.3054343
TORINO - Università di Torino - Via Achille Mario Dogliotti - Tel. 011.6637637
TRIESTE - Istituto per l'Infanzia - Via dell'Istria 65/1 - Tel. 040.3785373

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315 - Corrosione/irritazione cutanea: Categoria 2; Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Categoria 2; Provoca grave irritazione oculare.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ATTENZIONE
Identificazioni di pericolo (H) H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza (P) P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301 + P330 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 2 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

2.3) ALTRI PERICOLI

EUH 208 - Contiene profumi. Può provocare una reazione allergica.

Nessuna ulteriore informazione disponibile
Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1) SOSTANZE

Non applicabile

3.2) MISCELE

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Alcol decilico etossilato	< 5%	CAS: 166736-08-9 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
2-Propanolo	< 5%	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri	< 5%	CAS: 68424-85-1 CE: 270-325-2 Indice: N.D. REACH: N.D.	Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Acute Tox. 4, H302
2-Butossietanolo	< 5%	CAS: 111-76-2 CE: 203-905-0 Indice: 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319

3.3) ALTRE INFORMAZIONI

Dichiarazione degli ingredienti in base Regolamento 648/2004/EC

Tensioattivi nonionici, tensioattivi cationici, 2-Propanolo, profumi (Citral, Geraniol, Limonene, Linalool): < 5%.

Contiene profumi. Citral, Geraniol, Limonene, Linalool: < 0,5%.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Lavare abbondantemente con acqua.
Rimuovere indumenti e calzature contaminate.
Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.
Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Consultare un medico se si presentano i sintomi.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore.
Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle.
Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.
Consultare un medico.

4.3) INGESTIONE

Consultare immediatamente un medico.
Sciacquare la bocca con acqua.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 3 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza.

Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

Assicurare una buona circolazione dell'aria.

Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.4) INALAZIONE

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

Assicurare una buona circolazione dell'aria.

Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Consultare un medico.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Nessun dato specifico.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Reattività

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

Misure di carattere generale

Non miscelare con altri prodotti chimici.

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 4 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.
È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato.
Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 8°C e 30°C.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio di aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.
Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.
Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Non è necessario

2-PROPANOLO

Valori DNEL/DMEL e PNEC

Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Dermale Lavoratori. Valore: 888 mg/kg.
Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Lavoratori. Valore: 500 mg/m³.
Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Dermale Popolazione. Valore: 319 mg/kg
Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Popolazione. Valore: 89 mg/m³
Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Orale Popolazione. Valore: 26 mg/kg
Specifica: PNEC STP (EC). Valore: 2251 mg/l
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Emissione saltuaria. Valore: 140,9 mg/l
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Sedimento (acqua dolce). Valore: 552 mg/kg
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Sedimento (acqua marina). Valore: 552 mg/kg
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Suolo. Valore: 28 mg/kg
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Orale. Valore: 160 mg/kg
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Acqua dolce. Valore: 140,9 mg/l
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Acqua marina. Valore: 140,9 mg/l
Specifica: TLV/STEL (EC). Valore: 983 mg/m³ / 400 ppm
Specifica: TLV/TWA (EC). Valore: 492 mg/m³ / 200 ppm

2-BUTOSSIETANOLO

Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza): STEL (EC). Valore limite: 50 ppm / 246 mg/m³. Annotazione: H. Versione: 08/06/2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TWA (EC). Valore limite: 20 ppm / 98 mg/m³. Annotazione: H. Versione: 08/06/2000

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 147 mg/m³
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 426 mg/m³
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 89 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Per via orale. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 26,7 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 75 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 59 mg/m³



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 5 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Per via orale. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 6,3 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 246 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 89 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 1091 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 125 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 98 mg/m³

PNEC

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua dolce. Valore limite: 8,8 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, rilascio periodico. Valore limite: 9,1 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua marina. Valore limite: 0,88 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua dolce. Valore limite: 34,6 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua marina. Valore limite: 3,46 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC terreno. Valore limite: 2,33 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC Avvelenamento secondario. Via di esposizione: Per via orale. Valore limite: 0,02 g/kg

Tipo di valore limite: PNEC impianto di depurazione (STP). Valore limite: 463 mg/l

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione occhi/viso

Occhiali protettivi con protezioni laterali approvati secondo lo standard EN166.

Protezione della pelle

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione per il corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Misure igieniche e di sicurezza generali.

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Stato fisico	Liquido trasparente
Colore	Arancione
Odore	Profumazione agrumata fiorita
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.
Infiammabilità (solidi, gas)	Ininfiammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.
Solubilità	Non misurato.
Temperatura di decomposizione	Non misurato.
pH (20°C)	7,5 ± 1,0
Punto di infiammabilità	≥ 60
Solubilità in acqua	Completa.

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) CONDIZIONI DA EVITARE



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 6 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore.

Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragrafo 10 sui Materiali Non Compatibili.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).

Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

CL50 ratto (inalatoria):

Nessun dato disponibile.

DL50 ratto (dermale):

Nessun dato disponibile

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Rischio di gravi lesioni oculari. Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Ames

Batteri: negativo

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Non sono disponibili dati sugli effetti cancerogeni.

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Note: Nessun dato disponibile.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Altre indicazioni sulla tossicità

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà dei singoli componenti.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 7 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta stimata (ATE) o valori LD50/LC50:

Orale LD50 = 795 mg/kg (ratto). S 477

Cutaneo ATE > 5000 mg/kg (calculated)

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Risultati degli studi: Effetto irritante sulla pelle OECD 404 (acute dermal irritation/corrosion) corrosive (coniglio) (OECD 404)

Agli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Risultati degli studi: Sensibilizzazione OECD 406 (MKA) not sensitising (Guinea pig) (OECD 406) not sensitising - S 480

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-BUTOSIETANOLO

EFFETTI ACUTI

Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. L'esperienza pratica dimostra che il corpo umano reagisce in modo differente alla sostanza che gli organismi di prova utilizzati.

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50. Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto (maschio). Dose efficace: 1746 mg/kg bw/day. Metodo: OCSE 401

Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50. Via di esposizione: Dermico. Specie: Ratto. Dose efficace: > 2000 mg/kg bw/day. Metodo: OECD 402

IRRITAZIONE E CORROSIVITÀ

Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea.

SENSIBILIZZAZIONE

Sensibilizzazione: (Guinea Pig): negativo

TOSSICITÀ DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (SUBACUTA, SUBCRONICA, CRONICA)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Tossicità orale subacuta

Parametro: NOAEL(C). Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto (maschio). Dose efficace: < 69 mg/kg dw. Tempo di esposizione: 90 giorni. Metodo: OECD 408

Parametro: NOAEL(C). Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto (femmina). Dose efficace: < 82 mg/kg dw. Tempo di esposizione: 90 giorni. Metodo: OECD 408

Tossicità cutanea subacuta

Parametro: NOAEL(C). Via di esposizione: Dermico. Specie: Coniglio. Dose efficace: > 150 mg/kg giorno. Tempo di esposizione: 90 giorni. Metodo: OECD 411

Tossicità inalativa subacuta

Parametro: LOAEL(C). Via di esposizione: Inalazione. Specie: Ratto. Dose efficace: 152 mg/m3

EFFETTI CMR (CANCEROGENI, MUTAGENI, TOSSICI PER LA RIPRODUZIONE)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Mutagenità in vitro: Test di Ames: negativo.

Tossicità per la riproduzione. Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

Parametro: NOAEL(C). Via di esposizione: Per via orale. Specie: Coniglio. Dose efficace: 720 mg/kg bw/day.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

2-PROPANOLO

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione.

Specificazione: NOAEC (cancerogenicità). Via di assunzione: Inalazione. Specie per il test: Ratto. Valore: 5000 ppm

Specificazione: NOAEL (tossicità per lo sviluppo). Via di assunzione: Per via orale. Specie per il test: Coniglio. Valore: 480 mg/kg bw/day

Specificazione: LC50. Via di assunzione: Inalazione. Specie per il test: Ratto. Valore: > 10000 ppm. Per. del test: 6 h

Specificazione: LD50. Via di assunzione: Per via orale. Specie per il test: Ratto. Valore: = 5,84 mg/Kg-bw

Specificazione: LD50. Via di assunzione: Dermico. Specie per il test: Coniglio. Valore: = 16,4 ml/Kg bw



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 8 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITA'

Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 10 - 100 mg/l, Brachydanio rerio (OECD - linea guida 203)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 10 - 100 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 10 - 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti acuti

CE10 (72 h) > 1 mg/l, Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti a lungo termine

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE50 (0,5 h), batteri

non determinato

Tossicità cronica sui pesci:

Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Nessun dato disponibile.

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Itto tossicità:

EC10/72h = 0,0025 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

EC50/72h = 0,02 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

EC50/48h = 0,016 mg/l (Daphnia magna)

LC50/96h (statico) = 0,85 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

NOEC/21d = 0,025 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211)

Valutazione:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Toxicity on activated sludge organisms:

EC20/0,5h = 5 mg/l (fanghi attivi) (OECD 209)

Valutazione:

Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione

2-BUTOSSIETANOLO

TOSSICITÀ PER LE ACQUE

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50. Specie: Oncorhynchus mykiss. Dose efficace: = 1474 mg/l. Tempo di esposizione: 96 h. Metodo: OECD 203

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

Parametro: NOEC. Specie: Brachydanio rerio. Dose efficace: > 100 mg/l. Tempo di esposizione: 21 giorni. Metodo: OECD 204

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50. Specie: Daphnia magna. Dose efficace: = 1550 mg/l. Tempo di esposizione: 48 h. Metodo: OECD 202

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50. Specie: Pseudokirchneriella subcapitata. Dose efficace: = 911 mg/l. Tempo di esposizione: 72 h. Metodo: OECD 201

2-PROPANOLO

VOC: Sì

Tossicità acquatica.

Specificazione: EC50. Parametro: Alga. Scenedesmus quadricauda. Valore > 100 mg/l. Per. del test: 72 h.

Specificazione: LC50. Parametro: Daphnia. Daphnia magna. Valore > 100 mg/l. Per. del test: 48 h.

Specificazione: LC50. Parametro: Pesce. Pimephales promelas. Valore > 100 mg/l. Per. del test: 96 h

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) ≥ 60% entro 28 giorni.

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 9 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 10 - 100 mg/l, Brachydanio rerio (OECD - linea guida 203)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 10 - 100 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 10 - 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti acuti

CE10 (72 h) > 1 mg/l, Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti a lungo termine

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE50 (0,5 h), batteri

non determinato

Tossicità cronica sui pesci:

Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Nessun dato disponibile.

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Itto tossicità:

EC10/72h = 0,0025 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

EC50/72h = 0,02 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

EC50/48 = h 0,016 mg/l (Daphnia magna)

LC50/96h (statico) = 0,85 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

NOEC/21d = 0,025 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211)

Valutazione:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Toxicity on activated sludge organisms:

EC20/0,5h = 5 mg/l (fanghi attivi) (OECD 209)

Valutazione:

Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione

2-BUTOSSIETANOLO

Biodegradazione

Parametro: Biodegradazione. Dose efficace: 90,4 %. Tempo di esposizione: 28 giorni. Metodo: OECD 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C.

Facilmente biodegradabile.

2-PROPANOLO

Biodegradazione / abbattimento

Facilmente biodegradabile

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

BCF / LogKow: OECD 107 Log Kow (shake flask method) 2,88 (n-Octanol/Wasser) (OECD 107)

Valutazione: Non si accumula negli organismi

2-BUTOSSIETANOLO

Poco bioaccumulabile.

2-PROPANOLO

Non si bioaccumula.

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Non ci sono informazioni disponibili.

2-BUTOSSIETANOLO



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 10 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

2-PROPANOLO

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT persistente/bioaccumulabile/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulabile).

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

2-BUTOSSIETANOLO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

2-PROPANOLO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Non sono previsti altri effetti negativi per l'ambiente

2-BUTOSSIETANOLO

Non ci sono informazioni disponibili.

2-PROPANOLO

Non ci sono informazioni disponibili.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra

NON CLASSIFICATO

14.3.2. Trasporto via mare

NON CLASSIFICATO

14.3.3. Trasporto aereo

NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 362
Data compilazione: 22/07/2020
Versione: 20.02
Pagina 11 di 11

PAVI CLEAN 17 ZAGARA

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H226 Liquido e vapori infiammabili
- H302 Nocivo se ingerito.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.2) CONSIGLI PER LA FORMAZIONE

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

16.3) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.